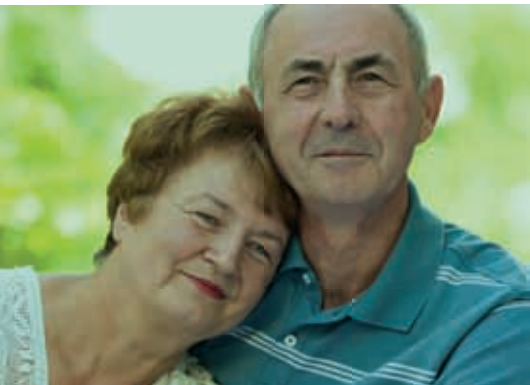




SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna



io mi vaccino

proteggi te, proteggi gli altri



La **vaccinazione**
previene l'**influenza**
e le sue complicanze

La vaccinazione è riconosciuta dagli organismi sanitari internazionali come il mezzo disponibile più efficace per proteggersi dall'influenza e per ridurre le eventuali complicanze.

La Regione Emilia-Romagna garantisce la vaccinazione antinfluenzale gratuita a specifici gruppi di persone che devono essere protetti dalle complicanze della malattia: bambini e adulti con malattie croniche, persone di età pari o superiore a 65 anni, donne in gravidanza, in quanto a rischio di gravi conseguenze per la salute; operatori sanitari e sociosanitari per il contatto quotidiano che hanno con gli ammalati e per il conseguente rischio di trasmettere o di contrarre la malattia; gli addetti ai servizi di pubblica utilità per evitare, in caso di malattia, di mettere in crisi servizi essenziali.

Sono ormai molti anni che in Emilia-Romagna si raggiungono buoni risultati. Ma nella campagna 2010-2011, il numero di persone vaccinate, per la prima volta, è stato inferiore a quello degli anni precedenti.

Il calo dell'adesione alla vaccinazione, che si è registrato non solo in Emilia-Romagna ma in tutto il Paese, è da mettere in relazione con quanto avvenuto nel corso della pandemia da virus A H1N1 nel 2009. La malattia si è presentata in una forma meno grave di quanto ipotizzato dalle Autorità sanitarie internazionali (Oms); il vaccino è stato reso disponibile quando ormai il picco pandemico era passato: questi elementi hanno probabilmente creato sfiducia nella popolazione sulla validità, in generale, delle vaccinazioni. È tuttavia da tenere ben presente che, per la tutela della salute, quando si presenta un rischio di pandemia, le Autorità sanitarie sono tenute ad adottare un atteggiamento prudentiale e, sulla base dei dati in possesso, a prepararsi al peggiore scenario che quei dati permettono di ipotizzare. Questo è stato fatto nel caso del virus A H1N1. Poi, le cose sono andate meglio del previsto, ma questo non può significare che non serve vaccinarsi. Il virus A H1N1 è ancora circolante e l'Oms, che ogni anno definisce la composizione del vaccino sulla base dei virus circolanti nella stagione invernale dell'altro emisfero, ha stabilito che per questa campagna di vaccinazione 2011- 2012 il vaccino debba contenere anche il virus A H1N1.

Vogliamo ricordare che l'influenza è sì una malattia benigna che si risolve con pochi giorni di riposo, ma, al tempo stesso, per le persone a rischio, può essere davvero un problema di salute grave.

Ricordiamo che il periodo ottimale indicato per la vaccinazione è compreso tra novembre e fine dicembre. E a partire dai primi di novembre, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e i Servizi vaccinali delle Aziende UsI sono pronti per vaccinare le persone interessate.

Nelle pagine che seguono sono contenute le informazioni sulla malattia e sulla vaccinazione; se avete dubbi non esitate a rivolgervi al vostro medico, al vostro pediatra, o ai Servizi vaccinali delle Aziende UsI: troverete persone disponibili all'ascolto e ad approfondire eventuali questioni che non vi sono chiare.

Vi invito ad aderire alla campagna di vaccinazione: è un modo efficace per proteggere la salute e per limitare la circolazione dei virus influenzali.

Carlo Lusenti
Assessore alle politiche per la salute



io mi vaccino

proteggi te,
proteggi gli altri

• *L'influenza*

È una malattia infettiva provocata da virus influenzali che si trasmettono per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale con epidemie che possono colpire molte persone. Generalmente nella nostra regione il picco si registra tra il mese di gennaio e la fine di febbraio.

Dal momento del contagio, i virus hanno una incubazione che varia da 18 a 72 ore, quindi compaiono i sintomi della malattia: febbre alta con brividi, mal di gola, tosse, mal di testa, dolori muscolari, malessere generale.

Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, al massimo in una settimana.

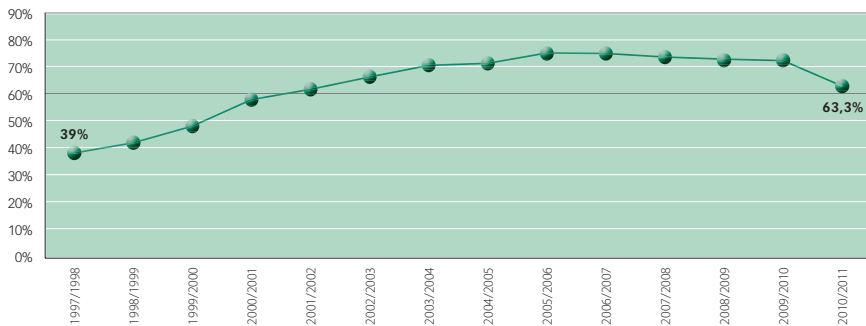
Alle persone anziane e alle persone con malattie croniche (adulti e bambini) l'influenza può invece provocare complicanze, principalmente polmoniti e problemi cardiaci, che possono richiedere il ricovero in ospedale e, in alcuni casi, provocare la morte.

• La vaccinazione antinfluenzale

La vaccinazione è il mezzo disponibile più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e per ridurne le complicanze, temibili soprattutto per le persone anziane o con patologie croniche. La protezione si sviluppa circa due settimane dopo la somministrazione del vaccino e permane per tutta la stagione epidemica. Il periodo più idoneo per vaccinarsi è compreso tra novembre e dicembre.

Nell'ultima campagna di vaccinazione 2010-2011 si è registrato per la prima volta un calo nel numero di persone vaccinate: sono state circa 850.000, con una copertura sull'intera popolazione del 19,1%. Nella campagna 2009-2010 erano state vaccinate quasi 1 milione di persone e la copertura sulla popolazione era stata del 22,1%. Il calo è stato particolarmente significativo nella popolazione dai 65 anni: 624.700 in totale, il 63,3% della popolazione di quella fascia di età (719.350, il 73% della popolazione in quella fascia di età nella campagna 2009 - 2010). Il calo del numero di persone vaccinate è stato registrato in tutto il Paese e, nell'analisi delle cause, è stato messo in relazione con quanto avvenuto con la pandemia da virus A H1N1 (come illustra l'assessore alle politiche per la salute Carlo Lusenti nella introduzione alla pubblicazione).

La vaccinazione nella popolazione con più di 65 anni dal 1997-1998 al 2010-2011 - valori %



L'obiettivo per la campagna di vaccinazione 2011-2012 è di aumentare il numero delle persone vaccinate in tutti i gruppi a cui viene offerta la vaccinazione gratuita.

**Una estesa copertura vaccinale
protegge i singoli ed evita
il diffondersi dei virus**

• **A chi è rivolta la vaccinazione gratuita**

La vaccinazione antinfluenzale è considerata necessaria e quindi è offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale a tutte le persone (bambini e adulti) con condizioni di rischio per la salute, alle persone di età pari o superiore ai 65 anni, al personale di assistenza (operatori sanitari e socio-sanitari), agli addetti ai servizi pubblici essenziali, ai donatori di sangue, al personale che è a contatto con animali. In particolare:

• **Adulti e bambini con condizioni di rischio per la salute:**

- Persone di tutte le età (tra cui i bambini di età superiore ai 6 mesi) affette da: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, cardio-circolatorio e del fegato, malattie del sangue, insufficienza renale, diabete mellito e altre malattie del metabolismo, malattie oncologiche, sindromi da malassorbimento intestinale, malattie congenite o acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
- Bambini con patologie neurologiche e neuromuscolari
- Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica (gennaio-marzo 2012)

• **Persone di età pari o superiore a 65 anni**

• **Personale di assistenza:**

- Medici, personale sanitario e di assistenza
- Familiari e conviventi a stretto contatto con persone a rischio di sviluppare una malattia grave
- Volontari dei servizi sanitari di emergenza

• **Addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:**

- Forze dell'ordine e Protezione civile (compresi i Vigili del fuoco e la Polizia municipale)
- Donatori di sangue
- Personale degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo
- Personale delle poste e comunicazioni, dei trasporti pubblici e dipendenti della Pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali

• **Personale a contatto con animali per motivi occupazionali:**

- Allevatori, veterinari pubblici e libero-professionisti, trasportatori di animali, macellatori

• *La vaccinazione per i bambini*

I bambini, che si ammalano facilmente di influenza, se sono in buone condizioni di salute guariscono normalmente dall'influenza in pochi giorni.

La vaccinazione antinfluenzale è particolarmente raccomandata per i bambini a rischio di complicazioni: bambini affetti da malattie croniche o congenite. A questi bambini, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna garantisce la vaccinazione gratuita.

• *Vaccino: composizione ed effetti collaterali*

I virus influenzali cambiano di frequente. Per questo la composizione del vaccino viene determinata, ogni anno, dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) sulla base di un sistema di sorveglianza che monitora la circolazione dei virus influenzali di 83 Paesi, Italia compresa, dei due emisferi.

Il vaccino definito dall'Oms per questa campagna di vaccinazione 2011-2012 contiene tre ceppi virali: un ceppo A/H1N1 (il virus che provocò la pandemia influenzale nel 2009, tuttora circolante), un ceppo A/H3N2 e un ceppo B.

L'Oms prevede che tale vaccino sarà altamente efficace nei confronti dei virus influenzali che circoleranno nei prossimi mesi nell'emisfero settentrionale del pianeta e dunque anche nel nostro Paese.

I vaccini utilizzati sono di diverso tipo. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione.

La presenza di eventuali controindicazioni (come, ad esempio, l'allergia grave alle proteine dell'uovo o una reazione allergica importante ad una precedente somministrazione dello stesso vaccino) deve essere riferita al momento della vaccinazione e valutata da parte del medico. In presenza di febbre o di malattie acute in atto, la vaccinazione deve essere rimandata.

Il vaccino viene somministrato con una iniezione preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide). Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e dolenzia nel punto di inoculazione, malessere generale; rara la febbre, comunque leggera e di breve durata.

Sono eccezionali le reazioni allergiche, come orticaria e asma, che si manifestano in genere subito dopo la vaccinazione nelle persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino. Molto raramente, possono comparire disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie.

• *A chi rivolgersi e quando per la vaccinazione*

Il periodo più opportuno per la vaccinazione, considerando che la protezione si sviluppa dopo circa due settimane dall'iniezione, è compreso tra novembre e dicembre. Vaccinandosi in questo lasso di tempo, sarà possibile essere protetti anche nel caso in cui l'epidemia si presentasse prima della classica stagione influenzale, che nella nostra regione coincide solitamente con i mesi di gennaio e febbraio.

Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta e dai Servizi vaccinali dell'Azienda Usl.

Agli operatori sanitari e socio-sanitari la vaccinazione gratuita viene offerta direttamente dalle Aziende sanitarie.

• *A chi rivolgersi per avere informazioni*

I primi riferimenti sono il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta. Questi specialisti seguono nel tempo i loro assistiti, ne conoscono storia ed eventuali problemi specifici, possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

Per informazioni sulla campagna di vaccinazione ci si può rivolgere al **numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033033** (feriali 8.30-17.30, sabato 8.30-13.30). Gli operatori, se necessario, possono mettere in contatto con il Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda Usl, la struttura che a livello locale coordina l'organizzazione della campagna di vaccinazione.

Informazioni anche sul portale internet del Servizio sanitario regionale Saluter: www.saluter.it

PREVENIRE LA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA

Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale



- **Lavarsi spesso le mani**



- **Coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce, e poi lavarsi le mani**



- **Soffiarsi il naso con un fazzoletto di carta monouso, gettarlo in una pattumiera chiusa, e poi lavarsi le mani**

Nel caso si manifestino sintomi di influenza, rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone.



**Adulti e bambini con patologie croniche,
anziani a partire dai 65 anni,
operatori sanitari e personale di assistenza,
addetti ai servizi essenziali,
donatori di sangue,
personale degli allevamenti e dei macelli:
sono queste le persone a cui il Servizio
sanitario regionale dell'Emilia-Romagna offre
gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale,
una vaccinazione efficace e sicura.**

Per informazioni:

**Numero verde gratuito
del Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna**



*tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30
il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30*

**Portale internet
del Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna**

www.saluter.it